



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

Cod. Fisc. : 80015590179
Part. IVA : 00841790173

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 42 DEL 15-06-2020

OGGETTO: Approvazione terza variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020-2022, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del TUEL e dell'art. 21 del regolamento comunale di contabilità.

L'anno **Duemilaventi** addì **Quindici** del mese di **Giugno** alle ore **17:30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
ZATTI MARCO ANTONIO	Sindaco	SI
SALVALAI ANDREA	Vice Sindaco	SI
MARCHETTI ANDREA	Assessore	SI

Presenti: 3 Assenti: 0

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, dott.ssa Chiari Elisa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione G.C. n. 42 del 15-06-2020

OGGETTO: **Approvazione terza variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2020-2022, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del TUEL e dell'art. 21 del regolamento comunale di contabilità.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con deliberazione di C.C. n. 24 del 30.07.2019 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2020/2022 e s.m.i.;
- con deliberazione di C.C. n. 4 del 14.03.2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2020/2022 e s.m.i.;
- con deliberazione di G.C. n. 31 del 27.04.2020 è stato approvato il PEG corredato del piano delle performance 2020-2022”;

VISTI:

- l'articolo 106 del D.L. 19.05.2020 n. 34, il quale testualmente recita “*Al fine di concorrere ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali, per l'anno 2020, anche in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19, è istituito presso il Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per il medesimo anno, di cui 3 miliardi di euro in favore dei comuni e 0,5 miliardi di euro in favore di province e città metropolitane. Con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 10 luglio 2020, previa intesa in Conferenza stato città ed autonomie locali, sono individuati criteri e modalità di riparto tra gli enti di ciascun comparto del fondo di cui al presente articolo sulla base degli effetti dell'emergenza COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese, e tenendo conto delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese, valutati dal tavolo di cui al comma 2. Nelle more dell'adozione del decreto di cui al periodo precedente, entro 10 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto legge, una quota pari al 30 per cento della componente del fondo spettante a ciascun comparto è erogata a ciascuno degli enti ricadenti nel medesimo comparto, a titolo di acconto sulle somme spettanti, in proporzione alle entrate al 31 dicembre 2019 di cui al titolo I e alle tipologie 1 e 2 del titolo III, come risultanti dal SIOPE. A seguito della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese da effettuare entro il 30 giugno 2021, si provvede all'eventuale conseguente regolazione dei rapporti finanziari tra Comuni e tra Province e Città metropolitane, ovvero tra i due predetti comparti mediante apposite rimodulazione dell'importo. All'onere di cui al presente comma, pari a 3,5 miliardi di euro per il 2020, si provvede ai sensi dell'articolo 265”;*
- l'articolo 112 del D.L. 19.05.2020 n. 34 il quale prevede “*In considerazione della particolare gravità dell'emergenza sanitaria da COVID-19 che ha interessato i comuni delle province di cui al comma 6 dell'articolo 18 del decreto legge 8 aprile 2020, n. 23, nonché i comuni dichiarati zona rossa, sulla base di provvedimenti statali o regionali, entro il 3 maggio 2020 per almeno trenta giorni consecutivi, è istituito presso il Ministero dell'interno un fondo con una dotazione di 200 milioni di euro per l'anno 2020, in favore dei predetti comuni. Con decreto del Ministero dell'interno, da adottarsi entro 10 giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, è disposto il riparto del contributo di cui al primo periodo sulla base della popolazione residente. I comuni beneficiari devono destinare le risorse di cui al periodo precedente ad interventi di sostegno di carattere economico e sociale connessi con l'emergenza sanitaria da COVID-19. All'onere derivante dal presente articolo, pari a 200 milioni di euro per l'anno 2020, si provvede ai sensi dell'articolo 265”;*

- la Legge Regionale 4 maggio 2020, n. 9 recante “Interventi per la ripresa economica” con la quale Regione Lombardia ha assegnato 400 milioni di euro agli Enti locali per la realizzazione di opere pubbliche, dei quali 51.350.000 euro alle Province e alla Città Metropolitana di Milano per la realizzazione di opere connesse alla viabilità e strade e all'edilizia scolastica e 348.650.000 euro ai Comuni per la realizzazione di opere pubbliche riferite alle tipologie di interventi previste dall'art. 1, comma 5, lettere a), b), c) della legge. Per la copertura finanziaria di tali spese è previsto, da parte di Regione, il ricorso all'indebitamento: anche per tale motivo pertanto l'utilizzo dei contributi assegnati potrà avvenire unicamente per spese di investimento per l'esecuzione di opere pubbliche;

PRESO ATTO che l'importo assegnato al Comune di Zone è pari ad euro 17.668,77 a titolo di acconto del 30% (art. 106 D.L. 34/2020), a euro 64.418,09 (art. 112 D.L. 34/2020) e a euro 100.000,00 (L.R. 9/2020);

CONSIDERATO che le predette somme non erano state previste nel bilancio di previsione approvato e che pertanto risulta necessario provvedere ad una variazione d'urgenza;

DATO ATTO inoltre che, per il verificarsi di alcuni fatti nuovi, non previsti né prevedibili, si rende necessario procedere ad una variazione al fine di aumentare la disponibilità dello stanziamento di spesa per l'erogazione di un contributo straordinario a favore dell'Associazione Culturale Redentore, destinato alla valorizzazione di iniziative promozionali attuate dall'Associazione stessa;

VISTO il comma 4 dell'articolo 175 del TUEL, che testualmente recita: *“Ai sensi dell'articolo 42 le variazioni di bilancio possono essere adottate dall'organo esecutivo in via d'urgenza opportunamente motivata, salvo ratifica, a pena di decadenza, da parte dell'organo consiliare entro i sessanta giorni seguenti e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine”*.

VALUTATO che l'urgenza di adottare la presente variazione sia ampiamente motivata dalla situazione di emergenza creata dall'epidemia da COVID-19 e dal dovere garantire l'esercizio delle funzioni fondamentali del Comune di Zone, che potrebbe risultare compromesso a causa della possibile perdita di entrate connesse all'emergenza sopra citata;

SPECIFICATO che la variazione riguarda sia la parte corrente sia la parte in conto capitale, solo per l'esercizio finanziario 2020:

	2020
	Parte Corrente
Maggiorie entrate	€.182.086,86
Minori entrate	€.48.000,00
Totale a pareggio	€.134.086,86
Minori spese	€.3.000,00
Maggiori spese	€.137.086,86
Totale a pareggio	€.134.086,86

RITENUTO di dover procedere all'approvazione delle variazioni sopra citate;

VISTI i prospetti:

- Allegato “A” Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 – competenza e cassa;
- Allegato “B” Quadro di controllo degli equilibri 2020/2022;

- Allegato “C” Quadro generale riassuntivo 2020/2022;

EVIDENZIATO che il bilancio di previsione per effetto della citata variazione pareggia nel seguente modo:

•Esercizio 2020: € 1.988.647,21 (variato)	€.134.086,86
•Esercizio 2021: € 3.174.880,84 (invariato)	€. 0,00
•Esercizio 2022: € 1.647.296,32 (invariato)	€. 0,00

RICHIAMATO l'art. 193, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 relativo al rispetto del pareggio finanziario e di tutti gli equilibri di bilancio;

ATTESO che il Revisore dei conti, opportunamente informato della presente variazione, renderà il proprio parere sulla proposta di deliberazione di ratifica da parte del consiglio comunale, come chiarito dalla Corte dei Conti sezione regionale di controllo per la Puglia con deliberazione n. 25/2017;

ACQUISITI i pareri favorevoli resi dal Responsabile dell'Area Amministrativa-Finanziaria ordine alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

VISTI e RICHIAMATI:

- il Decreto Legislativo 267/2000 e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento di contabilità;

Con voti favorevoli unanimi,

D E L I B E R A

1. di approvare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 175 del d.lgs. 267/2000, la variazione al bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e conseguentemente al DUP 2020-2022, così come riportata nei seguenti allegati:
 - a. Allegato “A” Variazione al bilancio di previsione 2020/2022 – competenza e cassa;
 - b. Allegato “B” Quadro di controllo degli equilibri 2020/2022;
 - c. Allegato “C” Quadro generale riassuntivo 2020/2022;
3. di dare atto che la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione coerente con gli obiettivi di finanza pubblica, ed in particolare con il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 1, commi 707, e seguenti della Legge n.208/2015;
4. di dare atto che la variazione di cui alla presente deliberazione consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio di previsione;
5. di dare atto che il bilancio di previsione, per effetto della presente variazione, pareggia nel seguente modo:

• Esercizio 2020: € 1.988.647,21 (variato)	€.134.086,86
• Esercizio 2021: € 3.174.880,84 (invariato)	€. 0,00

• Esercizio 2022: € **1.647.296,32** (invariato) €. 0,00

6. di dare atto che la variazione di bilancio di cui all'allegato A sarà sottoposta alla ratifica da parte del Consiglio Comunale entro 60 giorni e comunque nella prima seduta utile a pena di decadenza;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990, come modificata dalla Legge n.15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al d.lgs. n. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia - nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio on-line;
8. di dichiarare, con separata unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL SINDACO

F.to Marco Antonio Zatti

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Elisa Chiari

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(articolo 134 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, numero 267 e s.m.i.)

Si certifica che la su estesa deliberazione diverrà esecutiva decorso il decimo giorno dalla compiuta pubblicazione all'Albo Pretorio.

* * * *

ATTESTAZIONE D'IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso della maggioranza dei componenti (articolo 134, comma 4).

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Elisa Chiari
